

VareseNews

Caccia alle nuove droghe nel deep web, 20 perquisizioni e 120 indagati

Pubblicato: Venerdì 24 Giugno 2016



Usavano il cosiddetto **deep web**, attraverso la piattaforma di navigazione Tor, per accedere a **siti secretati dove acquisitare droghe sintetiche** e pagavano la merce in bit coin (una moneta completamente digitale, ndr) o tramite bonifici.

Il sostituto procuratore bustocco **Maria Cristina Ria**, grazie a complesse indagini a livello europeo e attraverso i laboratori di tossicologia forense dell'Università Cattolica di Milano, ha smantellato una rete ramificata in 8 regioni che favoriva un presunto traffico internazionale di cosiddette nuove droghe come il **Ghb (la cosiddetta droga dello stupro), Mefedron, 3 Mmc e altre**.

Ventidue le perquisizioni eseguite dai **carabinieri del Reparto operativo del Nas**, e oltre 120 le persone indagate. Le sostnze erano acquistate on line dall'Olanda. L'inchiesta è stata condotta anche con una rogatoria nei Paesi Bassi con la collaborazione di Eurojust e, nel corso delle indagini, erano state arrestate 22 persone. Circa 200 le spedizioni intercettate per un totale di oltre tre chilogrammi di droga. Le nuove droghe, che hanno effetti devastanti per la salute dei consumatori, erano per lo più in polvere, salvo il Ghb che è liquida.

Durante le perquisizioni sono stati sequestrati 50 grammi di stupefacente provenienti dall'Olanda, computer, tablet e altro materiale informatico. Le perquisizioni hanno riguardato le province di Genova, Torino, Milano, Bergamo, Brescia, Como, Verona, Udine, Trieste, Firenze, Prato, Perugia e Lecce.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it